11. Esercizi da compitino

1. Mostrare se i sequenti di seguito sono validi o meno, e soddisfacibili o insoddisfacibili, in logica classica:

(a)
$$(B \to A) \to (A \to C) \vdash (B \to C) \to A$$

(b)
$$\neg (A \rightarrow \neg B \lor \neg A) \leftrightarrow \neg (B \& A) \vdash \neg B \leftrightarrow B$$

- 2. Formalizzare in sequente le argomentazioni di seguito. Si provi se il sequente ottenuto è valido e soddisfacibile o meno rispetto alla semantica della logica classica motivando la risposta:
 - O esco la sera e quindi mi diverto, oppure mi riposo se non esco la sera.

O mi diverto o mi riposo.

si consiglia di usare:

E=esco la sera

D=mi diverto

R= mi riposo

11.2 Esercizi da compitino su regole

Stabilire quali delle seguenti regole sono sicure, ovvero sono valide e lo sono pure le loro inverse.

1.
$$\frac{\Gamma, D \vdash \Delta}{\Gamma, C \& D \vdash \Delta} \ 1$$

2.
$$\frac{\Gamma, D \vdash B}{\Gamma, C \vdash \neg D \lor B} \ 2$$

3.
$$\frac{\Gamma, D \vdash \Delta}{\Gamma, D \lor C \vdash \Delta} \ 3$$

Formalizzazione in linguaggio predicativo

Il linguaggio predicativo è ottenuto estendendo il linguaggio proposizionale (quello con $\neg, \lor, \&, \rightarrow, \bot$) con predicati A(x), B(x,y), C(x,y,z...) dipendenti da un numero arbitrario di variabili e quantificatori $\forall x \ A(x) \in \exists x \ A(x)$ su un qualsiasi predicato A(x).

In tale linguaggio formalizzate le seguenti argomentazioni o enunciati:

```
Tutti gli uomini sono mortali
1. Socrate è un uomo
    Socrate è mortale
  usando
  M(x) = "x è mortale"
  U(x) = "x è un uomo"
  s="Socrate"
2. "Chi non mangia non sta in piedi"
  usando
  M(x)= "x mangia"
  P(x)= "x sta in piedi"
3. "esiste un numero x tale che x è minore o uguale a sei"
  x \leq y = "x è minore o uguale a y"
  6 = sei
4. "Qualche antenato di Mario è nobile."
  usando
  A(x,y) = "x è antenato di y"
  N(x) = "x è nobile"
  \overline{m}= "Mario"
5. "Solo quelli che hanno il biglietto salgono sull'aereo."
  B(x) = " x ha il biglietto"
  S(x) = "x sale sull'aereo"
6. "Non si dà il caso che nessun programma termini."
  usando
  P(x)= "x è programma"
  T(x) = "x \text{ termina}"
7. "Nessun programma con un ciclo infinito termina."
  usando:
  P(x) = "x è programma"
  T(x) = "x \text{ termina}"
  C(x,y)= "y è ciclo infinito di x"
8. "Un programma che non ha cicli termina."
  usando:
  P(x) = "x è programma"
  T(x) = x \text{ termina}
  C(x,y)= "y è ciclo di x"
```